



## Comunicato stampa

### **DL Agosto: Alleanza Cooperative, no all'aumento dei canoni demaniali per pesca e acquacoltura Gli operatori rischiano di pagare fino a sette volte l'importo attuale**

Roma, 12 ottobre 2020 - La revisione degli importi dei canoni demaniali marittimi, previsti nel DL Agosto, rischia di costare agli operatori di pesca e acquacoltura fino a sette volte l'importo pagato attualmente. A lanciare l'allarme è l'Alleanza delle cooperative della pesca, preoccupata per le possibili ricadute economiche sul settore. "Un aumento ingiustificato che stride con gli interventi messi in atto per la ripartenza. Pesca e acquacoltura hanno già pagato un conto salato alla pandemia e ora hanno bisogno di misure che sostengano lavoro e reddito e non di aggravii di costi. Così si rischia di vanificare quanto di buono fatto per ridare respiro alla filiera ittica". L'Alleanza chiede, quindi, di escludere la pesca e l'acquacoltura dagli aumenti previsti con la revisione dei costi dei canoni.